

Codice A1816B

D.D. 13 marzo 2020, n. 635

**P.I. 6157 - Lavori di realizzazione e manutenzione difese spondali nel Bedale di Valloriate, in località concentrico, Borgate Airale e Bruni nel comune di Valloriate (CN) Richiedente: Unione Montana Valle Stura**



**ATTO N. DD-A18 635**

**DEL 13/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** P.I. 6157 - Lavori di realizzazione e manutenzione difese spondali nel Bedale di Valloriate, in località concentrico, Borgate Airale e Bruni nel comune di Valloriate (CN)  
Richiedente: Unione Montana Valle Stura

In data 09/11/2018, l'Unione Montana Valle Stura, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei seguenti lavori nel Bedale di Valloriate, nelle Borgate Airale e Bruni, in comune di Valloriate:

**Intervento 1 – Borgata Bruni**

- difesa spondale, in sinistra idrografica, mediante scogliera in massi di cava della lunghezza di m 50,00
- difesa spondale, in destra idrografica, mediante scogliera in massi di cava, della lunghezza di m 55,00
- soglia in alveo, a monte del fabbricato esistente (F.17 mappale 885)
- riprofilatura d'alveo per circa m 20,00
- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esclusivamente presente in alveo

**Intervento 2 – Borgata Airale**

- ampliamento della sezione di deflusso mediante demolizione e ricostruzione della difesa in massi esistente in sponda idrografica destra (lunghezza 10 m)
- prolungamento della difesa spondale esistente in destra idrografica mediante scogliera in massi di cava per una lunghezza di m 25,00
- realizzazione sottofondazioni del muro esistente in destra idrografica (lunghezza 9,50 m)
- costruzione soglia in massi della lunghezza di m 8,00
- realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo della condotta fognaria di cui alla CN SPA 263,

oggetto di spostamento con la P.I. 6301, in corrispondenza del mappale 84 del F.16 e mappale 1297 del F.17

- taglio della vegetazione arborea ed arbustiva esclusivamente presente in alveo

Con nota prot. n.55396/A1816A del 29/11/2018 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 della L.R. 14/2014.

Con le note prot. n. 2209/A1816A del 16/01/2019 prot. n.22729 del 16/05/2019 e prot. n.32459 del 15/07/2019 sono state richieste integrazioni per raccordare i lavori previsti con quelli in progetto nelle pratiche idrauliche P.I. 6300 e P.I 6301 del Comune di Valloriate, è stato sospeso il procedimento.

In data 17/01/2020 è pervenuto il progetto definitivo integrato e modificato datato “dicembre 2019”, che sostituisce integralmente quello precedente.

Si ritiene che per i lavori e le opere di cui sopra, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza e alla nota di trasmissione delle integrazioni sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi sopra descritti da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904.

L'Unione Montana Valle Stura ha approvato il progetto definitivo con Deliberazione della Giunta n.151 del 22/10/2018 e il progetto definitivo integrato con Deliberazione della Giunta n.124 del 23/12/2019.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali allegati all'istanza e di quelli integrativi, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Bedale di Valloriate.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.P.R. n. 8/1972, art. 2;
- D.P.R. 616/77, art. 89;
- D.Lgs. n. 112/1998, artt. 86 e 89;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- L.R. 44/2000, art. 59;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- D.P.G.R n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. 23/2008, art 17;

- L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., art. 37/bis;
- Deliberazioni della Giunta dell'Unione Montana Valle Stura n. 151 del 22/10/2018 e n.124 del 23/12/2019;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Stura, alla realizzazione dei seguenti lavori di difesa spondale e di sistemazione idraulica nel Bedale di Valloriate, nelle località Airale e Bruni, in comune di Valloriate, indicati nel preambolo, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali datati dicembre 2019 che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto (edizione dicembre 2019), e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le difese spondali siano realizzate ad una quota non superiore al piano di campagna e alla quota della sponda opposta;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza é pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- gli interventi di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti esclusivamente in alveo, tra i cigli di sponda, in osservanza all'art. 37 bis della normativa regionale forestale
- il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie,

sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art.12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29.03.2010 e s.m.i. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe